



Decreto del Direttore amministrativo nr. 84 del 06/07/2020

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Sandra Bacherini

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato Il Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Nomina del RUP e avvio indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con un unico operatore economico, di durata quadriennale, per la regolamentazione dei successivi appalti attuativi dei servizi di taratura della strumentazione per la misura del rumore di ARPAT

ALLEGATI N.: 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - avviso indagine di mercato	sì	digitale
Allegato "2" - capitolato speciale d'appalto	sì	digitale
Allegato "3" - elenco strumentazione allegato al CSA	sì	digitale
Allegato "4" - fac-simile preventivo di spesa	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato espleta, come da Atto di organizzazione interna, il supporto amministrativo per le acquisizioni di beni e servizi e svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visti, altresì, il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e le Linee Guida n. 4 di A.N.A.C. “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Ricordato che:

- con decreto del Direttore amministrativo n. 32/2018 è stato affidato, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla società Sonora srl, a seguito dell’indagine di mercato espletata, l’accordo quadro dei servizi di taratura della strumentazione di volta in volta necessari, mediante specifici appalti attuativi, per un importo massimo di euro 25.000,00, IVA esclusa e per la durata massima di due anni;
- che tale Accordo Quadro si è concluso in data 8 maggio 2020;

Ritenuto di dover provvedere a garantire la fruizione di servizi di taratura della strumentazione per la misura del rumore di ARPAT;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di servizio, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, per cui si rende necessario procedere con un’autonoma procedura di acquisto;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che i servizi in questione non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l’obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Visti:

- l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo il quale le stazioni appaltanti, per importi inferiori a 40.000,00, esclusa IVA, posso ricorrere all’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- le Linee Guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, si ritiene che la modalità più adeguata per l'affidamento di cui trattasi, sia l'affidamento disciplinato dall'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., preceduto da ml pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Vista la seguente documentazione:

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni sul "profilo committente" di ARPAT (allegato "1");
- capitolato speciale di appalto e allegato elenco strumentazione (allegato "2" e "3");
- fac-simile presentazione preventivo di spesa (allegato "4");

Dato atto che non si ritiene utile la suddivisione della prestazione, dedotta nell'accordo quadro, in più lotti, in quanto non funzionale né dal punto di vista economico, né organizzativo;

Considerato che la procedura, finalizzata all'affidamento diretto, si articola secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione del preventivo di spesa da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
- esame dei preventivi di spesa e individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'accordo quadro sulla base del preventivo al prezzo più basso;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- stipula dell'accordo quadro, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dall'affidatario;

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016, così come integrato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), il quale prevede che :<<... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...>>;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello

Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che <<gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture>>;

- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente” con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: <<Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017>>;

Ritenuto, in via prudenziale, di prevedere l'accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all'applicazione dello stesso anche alla “Trattativa diretta”, all'adesione alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi euro 47.120,00:

- valore dell'accordo quadro: euro 38.000,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: euro 0,00
- importo IVA 22%: euro 8.360,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 38.000,00, pari a euro 760,00;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con un unico operatore economico, di durata quadriennale, per la regolamentazione dei successivi appalti attuativi per l'esecuzione dei servizi di taratura della strumentazione per la misura del rumore di ARPAT, del valore massimo di euro 38.000,00 oltre IVA, in base all'esigenze delle strutture;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI in quanto i locali dove si espleta l'appalto non sono nella giuridica disponibilità di ARPAT;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere all'indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con un unico operatore economico, di durata quadriennale, per la regolamentazione dei successivi appalti attuativi dei servizi di taratura della strumentazione per la misura del rumore di ARPAT, del valore massimo di Euro 38.000,00 oltre IVA;
2. di approvare la seguente documentazione:
 - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato per almeno 15 giorni

sul "profilo committente" di ARPAT (allegato "1");

- capitolato speciale di appalto e allegato elenco strumentazione (allegato "2" e "3");
- fac-simile preventivo di spesa (allegato "4");

3. di dare atto che si procederà come segue:

- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia dell'avviso di indagine di mercato con richiesta di presentazione del preventivo di spesa da parte degli operatori economici interessati, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
- esame dei preventivi di spesa e scelta dell'operatore economico a cui affidare l'accordo quadro sulla base del preventivo al prezzo più basso;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
- stipula dell'accordo quadro, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dall'affidatario;

4. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

5. di dare atto, altresì, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del DUVRI in quanto l'appalto non si svolge nei luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT;

6. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi euro 47.120,00 (IVA compresa), come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto;

7. di accantonare, prudenzialmente, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo stimato in euro 760,00 (2% di euro 38.000,00);

8. di quantificare il valore dell'accordo quadro relativo ai servizi di taratura della strumentazione per la misura del rumore di ARPAT in euro 46.360,00 (compresa IVA), per la durata di quattro anni, dando atto che il costo effettivo sarà esattamente determinato al momento dell'affidamento degli appalti attuativi discendenti dall'accordo quadro e sarà ricompreso nella competente voce del conto economico, relativamente alle annualità 2020-2021-2022-2023-2024

9. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della procedura di indagine di mercato;

10. di nominare per la funzione di Responsabile dei procedimenti relativi agli appalti attuativi e di "Direttore dell'esecuzione del contratto" i Responsabili del Settore Agenti Fisici di ciascuna Area Vasta, ognuno per la sua parte di competenza;

11. di nominare quale "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 di ANAC, la Dott.ssa Rossana Lietti, Responsabile del Settore Agenti Fisici di Area Vasta Sud, dell'accordo quadro;

12. di individuare, ai fini del presente atto, quale responsabile del procedimento, il Direttore amministrativo, Dott.ssa Paola Querci, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

13. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire il prima possibile l'individuazione del nuovo operatore economico a cui affidare il servizio in oggetto, stante l'avvenuta conclusione del precedente accordo quadro.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 02/07/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 02/07/2020
- Paola Querci , il proponente in data 02/07/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 02/07/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 03/07/2020

AVVISO INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), l'accordo quadro (con un solo operatore economico) ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto i **SERVIZI DI TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE PER LA MISURA DEL RUMORE IN DOTAZIONE AD ARPAT.**

ARPAT intende svolgere un'**INDAGINE DI MERCATO**, finalizzata ad individuare il **Laboratorio Accreditato di Taratura (LAT)**, nell'ambito di Accredia, specificatamente accreditato per le grandezze fisiche misurate dagli strumenti da tarare) a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, l'accordo quadro (art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) in oggetto, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale (CSA) allegato.

Requisiti richiesti:

- 1) inesistenza cause di esclusione dall'affidamento dei contratti di appalto pubblici previsti dalla vigente normativa;
- 2) iscrizione alla CCIA.

L'Accordo Quadro, del valore massimo di euro 38.000,00 (oltre IVA) ha la durata massima di 4 anni e cesserà, comunque, i propri effetti giuridici al raggiungimento del valore massimo.

Il prezzo complessivo è dato dalla somma dei prezzi unitari offerti per la taratura di ogni singolo strumento dell'elenco allegato 1 al CSA e del prezzo unitario per le spese di spedizione.

Le spese per la spedizione, sia di andata che di ritorno, saranno a carico della ditta affidataria che le rimetterà ad ARPAT nella fattura di competenza (le economie sulle spese di spedizione relative ad eventuali invii cumulativi rimarranno a disposizione per le rimanenti tarature). L'elencazione degli strumenti da tarare, suddivisa per sedi, è meramente indicativa e può essere soggetta a variazione con sostituzione e subentro di altri strumenti della stessa tipologia, fermi restando i prezzi offerti.

Gli operatori economici interessati potranno reperire la seguente documentazione relativa al presente avviso:

- CSA
- allegato 1: elenco strumentazione
- fac-simile preventivo

accedendo al sito istituzionale di ARPAT: <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvio-procedimenti> che rimanda al SITAT regionale: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N>.

Gli operatori economici interessati sono invitati a fornire il proprio miglior preventivo di spesa indicando i prezzi unitari nell'apposita colonna inserita nel modello predisposto e il prezzo complessivo nello spazio preposto; tutti intesi al netto dell'IVA.

Tale preventivo deve essere trasmesso ad ARPAT entro il _____, tramite PEC al seguente indirizzo: arpat.protocollo@postacert.toscana.it (accetta solo PEC), all'attenzione del Settore Provveditorato.

I preventivi di spesa saranno valutati sulla base del minor prezzo.

Resta stabilito sin d'ora che, sia il presente avviso, che la presentazione del preventivo di spesa da parte dell'operatore economico, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi, e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

L'avviso inoltre non potrà essere inteso e/o interpretato come invito a presentare offerta.

A seguito della valutazione dei preventivi di spesa pervenuti, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i. (che dispone l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a euro 5.000, oltre IVA), all'affidamento diretto, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>), dell'accordo.

Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è la Dott.ssa Rossana Lietti, Responsabile del Settore Agenti Fisici dell'Area Vasta Sud.

Firenze, _____

La Responsabile del Settore Provveditorato
(struttura stabile a supporto del RUP ai sensi ai sensi dell'art. 31, comma 9, del .Lgs. n. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini

Allegati: - CSA
- allegato 1: elenco strumentazione
- modello per la presentazione del preventivo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL
D.LGS. N. 50/2016 e s.m.i. PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI
APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI DI
TARATURA DELLA STRUMENTAZIONE PER LA MISURA DEL
RUMORE PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI**

CIG

Valore massimo dell'accordo quadro euro 38.000,00 (oltre IVA)

Costi della sicurezza pari a euro 0,00 (zero)

Art. 1 – Oggetto dell'accordo quadro

L'accordo quadro ha ad oggetto l'affidamento, mediante successivi specifici appalti attuativi, dei servizi di taratura della strumentazione, di volta in volta necessari ad ARPAT ad un **Laboratorio Accreditato di Taratura (LAT), nell'ambito di Accredia**, specificatamente accreditato per le grandezze fisiche misurate dagli strumenti da tarare.

La taratura è finalizzata a garantire il corretto funzionamento, la continuità operativa delle apparecchiature e la corretta gestione del patrimonio ARPAT, secondo le modalità fissate nel presente CSA.

L'elenco della strumentazione di fisica ambientale, in dotazione di ARPAT da sottoporre a taratura, è allegato al presente Capitolato speciale di appalto (di seguito brevemente indicato "CSA").

L'elencazione degli strumenti da tarare, suddivisa per sedi, è meramente indicativa e può essere soggetta a variazione con sostituzione e subentro di altri strumenti della stessa tipologia, fermi restando i prezzi offerti.

Le sedi ove sono ubicate le apparecchiature oggetto del presente CSA, sono indicate nell'allegato 1. Le sedi di assegnazione degli strumenti potranno essere suscettibili di variazione, nel periodo di vigenza del contratto, per effetto delle decisioni organizzative assunte da ARPAT. Tali variazioni non potranno dare luogo in nessun caso a revisioni dell'importo contrattuale, né tanto meno, dei prezzi unitari offerti.

La strumentazione di cui all'elenco allegato sarà sottoposta, di norma, a taratura almeno una volta nell'arco della durata dell'accordo quadro, anche se si potrà verificare l'esigenza di tarare la medesima strumentazione più di una volta o, al contrario, mai.

La strumentazione di cui all'elenco dovrà essere ritirata e poi riconsegnata dopo la taratura, presso la sede di ARPAT che di volta in volta richiede l'effettuazione del servizio, a cura e spese dell'appaltatore.

Le spese per la spedizione, sia di andata che di ritorno, saranno a carico dell'appaltatore, che le rimetterà ad ARPAT nella fattura di competenza. Le economie sulle spese di spedizione relative ad eventuali invii cumulativi rimarranno a disposizione per le rimanenti tarature.

Art. 2 - Durata dell'accordo quadro

L'accordo quadro ha durata di quattro anni, a decorrere dalla data di stipula, e cesserà i propri effetti giuridici alla scadenza temporale oppure al raggiungimento del valore massimo dell'accordo quadro stesso.

Art. 3 – Valore massimo dell'accordo quadro

Il valore massimo dell'accordo quadro è fissato in euro 38.000,00 oltre IVA.

L'accordo quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere all'affidamento del servizio in oggetto, mediante gli appalti attuativi (ordini/contratto) che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT, con applicazione dei prezzi unitari offerti dall'affidatario.

I prezzi unitari offerti per l'esecuzione del servizio rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'accordo quadro.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto. Di conseguenza l'importo è stato stimato sulla base delle attività previste ed è puramente indicativo, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell'attività svolta. Pertanto, tale importo non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto) e l'affidatario non potrà pretendere indennizzi o quant'altro in caso di mancato raggiungimento del valore massimo previsto.

Art. 4 – Stipula dell'Accordo Quadro e dei singoli appalti attuativi e relative spese (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà mediante scrittura privata telematica con firma digitale. L'imposta di bollo assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate da ARPAT.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

La stipula dei singoli appalti attuativi è da intendersi effettuata mediante emissione di singoli ordini di acquisto che fanno fede di contratto (ordini/contratto) e non sono previste spese.

Art. 5 – Garanzia definitiva riferita all'accordo quadro e agli appalti attuativi

L'appaltatore, con il quale sarà concluso l'accordo quadro, dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

Detta fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con l'aggiudicatario fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Nessuna garanzia è dovuta per la stipula dei singoli Appalti attuativi.

Art. 6 – Appalti attuativi basati sull'accordo quadro

Gli appalti attuativi saranno effettuati, sotto forma di ordini/contratto, dalle seguenti strutture, ciascuno per la strumentazione di competenza:

- Area Vasta Costa – sede Livorno - 57126 – Livorno, Via Marradi, 114
- Area Vasta Sud- sede Siena - 53100 - Siena, Loc. Ruffolo
- Area Vasta Centro – sede Firenze - 50144 – Firenze, Via Petrella 14

Ciascuna struttura invierà ordini/contratto tramite PEC.

Gli ordini/contratto applicheranno i prezzi unitari offerti dall'appaltatore e recheranno i "cig derivati" dal cig padre dell'Accordo quadro, che dovranno essere citati in sede di fatturazione.

Le spese per la spedizione, sia di andata che di ritorno, saranno a carico dell'appaltatore, che le rimetterà ad ARPAT nella fattura di competenza.

Art. 7 – Periodo di prova (clausola art. 1341 C.C.)

ARPAT si riserva un congruo periodo di prova pari a 6 mesi dalla data di stipula dell'Accordo quadro.

Il periodo di prova si considererà negativo qualora si verificano due episodi di mancata esecuzione/ritardo del servizio.

In tal caso ARPAT recederà unilateralmente dall'accordo quadro. In tale eventualità all'appaltatore spetterà il solo corrispettivo per la parte di servizio correttamente eseguita, escluso ogni altro rimborso e/o indennizzo a qualsiasi titolo.

Art. 8 – Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

ARPAT nomina un Direttore dell'Esecuzione per ogni struttura di Area Vasta Sud, Centro, Costa, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016, cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta: il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

Art. 9 – Modalità ed esecuzione del servizio

L'affidatario dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente CSA, a regola d'arte, secondo le indicazioni fornite dal Fabbrikante, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro.

Gli elenchi delle apparecchiature per le quali è richiesta la taratura sono contenuti nell'allegato 1 al presente CSA, in cui sono riportate le seguenti informazioni:

- sede ove l'apparecchiatura è detenuta
- descrizione dell'apparecchiatura
- marca
- modello

Tale elenco deve essere considerato indicativo e non esaustivo, potendo subire modifiche:

- in caso di espletamento del servizio di inventario tecnico;
- per l'ordinario turn over delle attrezzature.

L'appaltatore si impegna a ritirare e riconsegnare la strumentazione oggetto di taratura, direttamente presso la sede ARPAT dove questa è ubicata.

Art. 10 – Tarature

I certificati di taratura LAT dovranno riportare le precisazioni indicate nel presente paragrafo e essere forniti contestualmente all'apparecchiatura tarata, pena l'equiparazione della fattispecie alla mancata esecuzione del servizio (art. 17), per cui in tale ipotesi si procederà alla risoluzione del contratto (art. 18).

Inoltre, per il mancato rispetto della tempistica prevista dal presente CSA verranno applicate le penali per il ritardo nell'esecuzione della prestazione o per la mancata esecuzione della prestazione.

Le tarature riguardano la strumentazione riportata nell'allegato 1.

Gli strumenti devono essere tarati secondo le indicazioni della normativa di riferimento, in particolare:

- Fonometri, fonometri integratori, analizzatori fonometrici in classe 1: secondo la norma IEC EN CEI 61672-3 o guida CEI 29-30 in base alla omologazione dello strumento;
- Microfoni: secondo la norma CEI EN 61094-5;
- Calibratori acustici: secondo la norma IEC EN CEI 60942;
- Filtri: secondo la norma ISO/IEC 61260.

All'interno del certificato di taratura dovrà essere specificato il fattore di sensibilità del microfono utilizzato per la taratura dello strumento. In particolare:

- per la strumentazione Larson & Davis: parametro "Offset" (o "Cal Offset" in funzione del modello di fonometro) espresso in dB;
- per la strumentazione Bruel & Kjaer e 01 dB: il valore della sensibilità del microfono espressa in mV/Pa.

Andrà indicato l'esito della messa a punto iniziale e finale.

Andrà espressamente specificato se lo strumento risulta o meno conforme alla norma di riferimento, precisando a quale classe lo stesso risulta conforme e tenendo conto dell'incertezza di misura del laboratorio di taratura.

PRECISAZIONI

Per quanto riguarda la taratura dei filtri, si richiede esclusivamente la taratura dei filtri 1/3 di ottava; della taratura dei filtri dovrà essere fornita la relativa certificazione, specificando se risultano o meno conformi alla norma di riferimento indicando espressamente nel certificato accanto ad ogni valore misurato i limiti di tolleranza di classe 1.

Ogni strumento deve essere tarato con il proprio microfono (e preamplificatore). Nel caso dei multicanali, nella tabella con l'elenco della strumentazione da tarare viene indicato su quali canali deve essere effettuata.

Ogni accoppiata fonometro-microfono (e preamplificatore) prevede un certificato (nessun microfono deve essere tarato singolarmente).

Per i calibratori con più livelli e/o più frequenze, la verifica va effettuata secondo quanto indicato nella tabella dell'elenco strumentazione.

La risposta acustica della catena fonometrica dovrà essere relativa a tutte le frequenze in terzi di ottava almeno da 31,5 Hz a 16000 Hz; andranno indicati, su uno spazio note del certificato, o eventualmente su report a parte se non previsto nel modello di certificato di taratura, i valori dei dati di correzione utilizzati per correggere la risposta in campo di pressione e la relativa fonte.

Dovrà essere fornito, su report a parte (e o salvato nella memoria dello strumento), lo spettro Z della prova risposta elettrica e acustica del fonometro.

Il Certificato LAT dovrà contenere tutte le indicazioni sopracitate.

Art. 11-Tempistiche

L'affidatario dovrà eseguire il ritiro della strumentazione da tarare **entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta**, effettuata per PEC dalla struttura di ARPAT in cui è ubicata la strumentazione.

La taratura della strumentazione dovrà essere eseguita **entro 15 giorni continuativi** dalla data di ritiro della stessa.

La riconsegna della strumentazione tarata dovrà avvenire **dopo 5 giorni lavorativi** dall'avvenuta taratura, previo avviso, tramite e.mail, alla struttura di ARPAT dove deve essere riconsegnata la strumentazione.

Non sono previste deroghe allo svolgimento del servizio, fatti salvi casi in cui sono previamente comunicati i periodi di chiusura programmata per i mesi estivi e/o per le festività.

In caso di mancata disponibilità da parte dell'affidatario all'espletamento del servizio o al rispetto dei tempi sopra previsti, ARPAT potrà rivolgersi direttamente a ditta terza per l'esecuzione dell'intervento sulla strumentazione rifiutata, ferma restando l'applicazione delle penali previste. In tal caso, i maggiori costi sostenuti da ARPAT saranno posti a carico dell'appaltatore del servizio oggetto del presente CSA.

Art. 12 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 13 -Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

In materia di sicurezza l'affidatario si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;

- garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

L'affidatario dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore. ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad esso o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Art. 14 - Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2021-2022 di cui al decreto del Direttore generale n. 10/2020;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2016.

(gli atti sono reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>)

Art. 15 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni singolo ordine/contratto, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, ecc.) e si intende fisso ed invariabile

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità, eseguita dal DEC.

L'importo dovuto sarà corrisposto subordinatamente alla verifica di conformità finalizzata all'accertamento della conformità del servizio rispetto a quanto richiesto negli atti di gara. La verifica di conformità sarà effettuata a cura del Direttore dell'esecuzione entro 15 giorni dal ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Dal 31 marzo 2015 quest'Agenzia non può più ricevere fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica PA è: **UFNBJI**.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – P.IVA e Codice Fiscale 04686190481".

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Le fatture dovranno essere trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, indicato dalla ditta aggiudicataria ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'appaltatore si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentito l'affidatario.

Per quanto riguarda l'applicazione di eventuali penali, ARPAT fatturerà gli importi dovuti a titolo di penale che saranno compensati sui corrispettivi dovuti sulla prima fattura utile.

Art. 16 – Penali (clausola art. 1341 CC)

Qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'accordo quadro, potranno essere applicate a suo carico, le penali previste nella tabella sotto riportata.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti attraverso verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'appaltatore. Le penali potranno essere applicate anche senza bisogno di diffida e messa in mora. Di esse sarà data comunicazione scritta all'appaltatore il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione,

potrà esibire controdeduzioni. A fronte di una posizione discorde tra le parti sarà applicata la penale.

Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura da parte di ARPAT.

TABELLA PENALI inadempimenti e ritardi

- **Mancata esecuzione della taratura entro 15 giorni consecutivi dalla data di ritiro della strumentazione: € 100,00 a episodio**
- **Ritardo nell'esecuzione della taratura entro 15 giorni consecutivi dalla data di ritiro della strumentazione: 0,1 % per ciascun giorno di ritardo del valore dell'appalto attuativo**
- **esecuzione della taratura non conforme alle specifiche indicate: € 100,00 a episodio.**

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuto dall'aggiudicatario saranno trattenuti da ARPAT sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ..

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) del valore dell'accordo quadro, poiché arrivati a questo limite, ARPAT potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere l'accordo quadro (**clausola risolutiva espressa**), senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro operatore economico, con diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali e le fattispecie di inadempimento sussistono, fatte salve le condizioni di forza maggiore che impediscano la regolare esecuzione della fornitura.

Per cause di forza maggiore in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione della fornitura si intendono solo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:

- ◆ condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- ◆ rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- ◆ scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" sopra elencate dovrà essere fatta al direttore dell'esecuzione in tempi utili per consentire ad ARPAT di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

Art. 17 – Sospensione dei servizi

L'affidatario non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sia in atto una controversia con ARPAT.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'affidatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso ARPAT procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere in danno nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da ARPAT per l'instaurarsi di un nuovo rapporto contrattuale.

Art. 18 - Inadempienza, risoluzione e recesso (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

Risoluzione

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali e considerate gravi comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le **(clausola ex art. 1341 C.C.), previa diffida ad adempiere:**

- sospensione del servizio come da art. 17 del presente CSA
- **oltre 1 episodio di ritardo oltre 60 gg. nell'esecuzione della taratura rispetto ai termini previsti.**
- **oltre due episodi di esecuzione della taratura non conforme alle specifiche indicate.**

Decorso il termine senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risolto di diritto.:

Recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può recedere dal contratto (clausola ex art. 1341 del Codice Civile):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo sarà dovuto all'appaltatore;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore;
- ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

Art. 19 – Cessione e subappalto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo d'azienda.

E' consentito il subappalto del contratto nel rispetto della normativa vigente e nel limite del 30% dell'importo complessivo.

I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi di questo istituto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto durante l'esecuzione del contratto. La dichiarazione dovrà altresì contenere la specificazione delle parti del contratto che l'affidatario intende subappaltare a terzi.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità dell'appaltatore che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso ARPAT.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art.105 D.Lgs 50/2016.

L'affidatario, il subappaltatore ed i sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L.13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

E' vietata la cessione dell'accordo quadro e dei singoli appalti attuativi fatti salvi casi di fusione, accorpamento o cessioni/acquisizioni di ramo d'azienda, qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo ad ARPAT il diritto di risolvere rispettivamente il singolo appalto attuativo come pure l'accordo quadro. In tale ipotesi ARPAT si riserva la facoltà di procedere con esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

In caso di cessione totale o parziale o fusione o trasformazione, l'appaltatore si impegna a comunicare immediatamente ad ARPAT ogni variazione che comporti il subentro di altra impresa, al fine di consentire di predisporre il relativo atto autorizzatorio.

Le condizioni di modifica del contratto restano regolate dall'art. 106 comma 1, lett. d) punto 2, D.Lgs 50/2016.

Art. 20- DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto l'appalto non si espleta nei luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT.

Art. 21 - Trattamento dei dati

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'appaltatore si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 22 - Foro competente (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 23 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”)

Allegati:

Allegato 1 – elenco strumentazione

AVL	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Omologazione	Taratura richiesta	Modalità particolare di esecuzione della taratura
1	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1	
2	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	DB4	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri + fonometro per 3 canali microfonic	
3	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
4	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	ORCHESTRA 16 Can.	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri + fonometro per 4 canali microfonic	
5	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	DUO	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+ fonometro due configurazioni: PRE interno e esterno con cavo	
6	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro per due configurazioni di microfono: microfono in dotazione + microfono da esterni 41CN	
7	SAF-AVL-Pisa	MICROFONO	RION CO LTD	UC 53 A	IEC 60651		
8	SAF-AVL-Pisa	MICROFONO	GRAS SOUND & VIBRATION AS	41 CN	IEC 60651		
9	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri + fonometro per 2 configurazioni microfoniche: Campo libero e campo diffuso, stesso strumento e stesso cavo	
10	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	BLU SOLO 01	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
11	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	BLU SOLO 01	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
12	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore	Taratura ai tre livelli possibili: 74, 94 e 114 dB
13	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore	
14	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore	
15	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 21	IEC 60942	Taratura Calibratore	
16	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore	
17	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
18	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
19	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO MULTIFREQUENZA	B & K MEDICAL AS	4226	IEC 942:1988	Taratura Calibratore multifunzione, multifrequenza	Taratura a tutte le frequenze e livelli (94-104-114 lin e 94 invA)
20	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	DUO	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+ fonometro due configurazioni: PRE interno e esterno con cavo	
21	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	SOLO	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
22	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
23	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	LARSON & DAVIS INC	831C	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri	
24	Dipartimento di Grosseto	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013	Taratura Filtri+Fonometro	
25	Dipartimento di Siena	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1	
26	Dipartimento di Siena	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	LARSON & DAVIS INC	824		Taratura fonometro + banco filtri	
27	SAF AVS	CALIBRATORE ACUSTICO	LARSON & DAVIS INC	CAL250	IEC 60942		
28	SAF AVS	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 942:1988	Taratura Calibratore	
29	SAF AVS	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 21	IEC 60942:1997	Taratura Calibratore	
30	Dipartimento di Siena	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore	
31	Dipartimento di Grosseto	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	IEC 942:1988	Taratura Calibratore	
32	Dipartimento di Grosseto	CALIBRATORE ACUSTICO MULTIFREQUENZA	B & K MEDICAL AS	4226	IEC 942:1988	Taratura Calibratore multifunzione, multifrequenza	
33	Dipartimento di Arezzo	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942:2003	Taratura Calibratore	
34	Dipartimento di Massa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SOLO	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
35	Dipartimento di Massa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1	
36	Dipartimento di Massa	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore	
37	Dipartimento di Massa	CALIBRATORE ACUSTICO MULTIFREQUENZA	B & K MEDICAL AS	4226	IEC 942:1988	Taratura Calibratore multifunzione, multifrequenza	
38	Dipartimento di Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2260	IEC 60651:IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
39	Dipartimento di Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
40	Dipartimento di Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore	
41	Dipartimento di Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore	
42	Dipartimento di Livorno	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61260-1:2014	Taratura Filtri+Fonometro	
43	Dipartimento di Livorno	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61260-1:2014	Taratura Filtri+Fonometro	
44	Dipartimento di Livorno	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore	
45	Dipartimento di Piombino	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
46	Dipartimento di Piombino	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
47	Dipartimento di Piombino	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore	
48	Dipartimento di Piombino	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore	
49	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro	
50	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	DUO	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+ fonometro due configurazioni: PRE interno e esterno con cavo	
51	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1	
52	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SOLO	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
53	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro	
54	Dipartimento di Lucca	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore	
55	Dipartimento di Lucca	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL 21	IEC 60942	Taratura Calibratore	
56	Dipartimento di Lucca	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore	
57	SAF-AVL-Pisa	Pistonofono	B & K MEDICAL AS	4228	IEC 942:1988	Taratura Calibratore Pistonofono	
58	SAF AVC	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri	
59	SAF AVC	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri	
60	Dipartimento di Firenze	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri	
61	Dipartimento del Circondario Empolese	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri	
62	Dipartimento del Circondario Empolese	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013	Taratura fonometro + banco filtri	
63	Dipartimento di Firenze-Mugello	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri	
64	Dipartimento di Prato	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013	Taratura fonometro + banco filtri	
65	SAF AVC	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	Taratura ai due livelli possibili: 94 e 114 dB

Allegato 1 al CSA

66	AVC	SAF AVC	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
67	AVC	SAF AVC	PISTONOFONO	B & K MEDICAL AS	4228	IEC 942:1988	Taratura pistonofono	
68	AVC	Dipartimento di Firenze-Mugello	CALIBRATORE ACUSTICO	LARSON & DAVIS INC	CA 250	IEC 942:1988	Taratura calibratore	
69	AVC	Dipartimento di Firenze	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
70	AVC	Dipartimento di Prato	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
71	AVC	Dipartimento del Circondario Empolese	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
72	AVC	Dipartimento del Circondario Empolese	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL01	IEC 942:1988	Taratura calibratore	

	AVL	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Omologazione	Taratura richiesta	Modalità particolare di esecuzione della taratura	Prezzo unitario offerto in euro (IVA esclusa)
	1	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1		
	2	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	DB4	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri + fonometro per 3 canali microfonic		
	3	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	4	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	ORCHESTRA 16 Can.	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri + fonometro per 4 canali microfonic		
	5	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	DUO	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+ fonometro due configurazioni: PRE interno e esterno con cavo		
	6	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro per due configurazioni di microfono: microfono in dotazione + microfono da esterni 41CN		
	7	SAF-AVL-Pisa	MICROFONO	RION CO LTD	UC 53 A	IEC 60651			
	8	SAF-AVL-Pisa	MICROFONO	GRAS SOUND & VIBRATION AS	41 CN	IEC 60651			
	9	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri + fonometro per 2 configurazioni microfoniche: Campo libero e campo diffuso, stesso strumento e stesso cavo		
	10	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	BLU SOLO 01	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	11	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	BLU SOLO 01	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	12	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore	Taratura ai tre livelli possibili: 74, 94 e 114 dB	
	13	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore		
	14	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore		
	15	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 21	IEC 60942	Taratura Calibratore		
	16	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore		
	17	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	18	SAF-AVL-Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	19	SAF-AVL-Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO MULTIFREQUENZA	B & K MEDICAL AS	4226	IEC 942:1988	Taratura Calibratore multifunzione, multifrequenza	Taratura a tutte le frequenze e livelli (94-104-114 lin e 94 invA)	
	20	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	DUO	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+ fonometro due configurazioni: PRE interno e esterno con cavo		
	21	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	SOLO	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	22	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	23	SAF AVS	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	LARSON & DAVIS INC	831C	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri		
	24	Dipartimento di Grosseto	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013	Taratura Filtri+Fonometro		
	25	Dipartimento di Siena	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1		
	26	Dipartimento di Siena	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	LARSON & DAVIS INC	824		Taratura fonometro + banco filtri		
	27	SAF AVS	CALIBRATORE ACUSTICO	LARSON & DAVIS INC	CAL250	IEC 60942			
	28	SAF AVS	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 942:1988	Taratura Calibratore		
	29	SAF AVS	CALIBRATORE ACUSTICO	01 DB	CAL 21	IEC 60942:1997	Taratura Calibratore		
	30	Dipartimento di Siena	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore		
	31	Dipartimento di Grosseto	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	IEC 942:1988	Taratura Calibratore		
	32	Dipartimento di Grosseto	CALIBRATORE ACUSTICO MULTIFREQUENZA	B & K MEDICAL AS	4226	IEC 942:1988	Taratura Calibratore multifunzione, multifrequenza		
	33	Dipartimento di Arezzo	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942:2003	Taratura Calibratore		
	34	Dipartimento di Massa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SOLO	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	35	Dipartimento di Massa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1		
	36	Dipartimento di Massa	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore		
	37	Dipartimento di Massa	CALIBRATORE ACUSTICO MULTIFREQUENZA	B & K MEDICAL AS	4226	IEC 942:1988	Taratura Calibratore multifunzione, multifrequenza		
	38	Dipartimento di Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2260	IEC 60651:IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	39	Dipartimento di Pisa	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	40	Dipartimento di Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore		
	41	Dipartimento di Pisa	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL 01	IEC942:1988	Taratura Calibratore		
	42	Dipartimento di Livorno	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61260-1:2014	Taratura Filtri+Fonometro		
	43	Dipartimento di Livorno	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61260-1:2014	Taratura Filtri+Fonometro		
	44	Dipartimento di Livorno	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore		
	45	Dipartimento di Piombino	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	46	Dipartimento di Piombino	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	47	Dipartimento di Piombino	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore		
	48	Dipartimento di Piombino	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore		
	49	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+Fonometro		
	50	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	DUO	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura Filtri+ fonometro due configurazioni: PRE interno e esterno con cavo		
	51	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SYMPHONIE	IEC651, IEC 804	Taratura Filtri+Fonometro solo Canale 1		
	52	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01dB	SOLO	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	53	Dipartimento di Lucca	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	NORSONIC AS	NOR 121	IEC 60651, IEC 60804	Taratura Filtri+Fonometro		
	54	Dipartimento di Lucca	CALIBRATORE ACUSTICO	NORSONIC AS	1251	IEC 60942	Taratura Calibratore		
	55	Dipartimento di Lucca	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL 21	IEC 60942	Taratura Calibratore		
	56	Dipartimento di Lucca	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura Calibratore		
	57	SAF-AVL-Pisa	Pistonofono	B & K MEDICAL AS	4228	IEC 942:1988	Taratura Calibratore Pistonofono		
	58	SAF AVC	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri		
	59	SAF AVC	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	01 DB	CUBE	IEC 61672-1:2002, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri		
	60	Dipartimento di Firenze	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri		
	61	Dipartimento del Circondario Empolese	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri		
	62	Dipartimento del Circondario Empolese	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013	Taratura fonometro + banco filtri		
	63	Dipartimento di Firenze-Mugello	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	B & K MEDICAL AS	2250	IEC 61672-1:2013, IEC 61260:1995	Taratura fonometro + banco filtri		
	64	Dipartimento di Prato	ANALIZZATORE DI SPETTRO SONORO	SVANTEK	SVAN 979	IEC 61672-1:2013	Taratura fonometro + banco filtri		
	65	SAF AVC	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	Taratura ai due livelli possibili: 94 e 114 dB	
	66	SAF AVC	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore		

67	AVC	SAF AVC	PISTONOFONO	B & K MEDICAL AS	4228	IEC 942:1988	Taratura pistonofono	
68	AVC	Dipartimento di Firenze-Mugello	CALIBRATORE ACUSTICO	LARSON & DAVIS INC	CA 250	IEC 942:1988	Taratura calibratore	
69	AVC	Dipartimento di Firenze	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
70	AVC	Dipartimento di Prato	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
71	AVC	Dipartimento del Circondario Empolese	CALIBRATORE ACUSTICO	B & K MEDICAL AS	4231	EN/IEC 60942	Taratura calibratore	
72	AVC	Dipartimento del Circondario Empolese	CALIBRATORE ACUSTICO	01dB	CAL01	IEC 942:1988	Taratura calibratore	

SPESE TRASPORTO A/R PER OGNI INVIO

TOTALE

0,00

firma digitale Legale rappresentante